Importanza Della Ritorsione Legale

Shaykh Pod BOOKS

Shaykh Pod ITALIAN

Adottare Caratteristiche Positive Porta Alla Pace Della Mente

Importanza Della Ritorsione Legale

Libri di ShaykhPod

Pubblicato da ShaykhPod Books, 2024

Importanza della ritorsione legale

Prima edizione. 19 novembre 2024.

Scritto da ShaykhPod Books.

Sommario

Sommario

Ringraziamenti

Note del compilatore

Introduzione

Importanza della ritorsione legale

Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere

Altri media ShaykhPod

Ringraziamenti

Tutte le lodi sono per Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, che ci ha dato l'ispirazione, l'opportunità e la forza per completare questo volume. Benedizioni e pace siano sul Santo Profeta Muhammad, il cui cammino è stato scelto da Allah, l'Eccelso, per la salvezza dell'umanità.

Vorremmo esprimere il nostro più profondo apprezzamento all'intera famiglia ShaykhPod, in particolare alla nostra piccola stella, Yusuf, il cui continuo supporto e consiglio ha ispirato lo sviluppo di ShaykhPod Books. E un ringraziamento speciale a nostro fratello, Hasan, il cui supporto dedicato ha portato ShaykhPod a nuove ed entusiasmanti vette che sembravano impossibili a un certo punto.

Preghiamo affinché Allah, l'Eccelso, completi il Suo favore su di noi e accetti ogni lettera di questo libro nella Sua augusta corte e gli permetta di testimoniare a nostro favore nell'Ultimo Giorno.

Tutte le lodi ad Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, e infinite benedizioni e pace sul Santo Profeta Muhammad, sulla sua benedetta Famiglia e sui suoi Compagni, che Allah sia soddisfatto di tutti loro.

Note del compilatore

Abbiamo cercato diligentemente di rendere giustizia in questo volume, tuttavia se dovessimo riscontrare delle carenze, il compilatore ne sarà personalmente e unicamente responsabile.

Accettiamo la possibilità di errori e mancanze nel tentativo di portare a termine un compito così difficile. Potremmo aver inciampato inconsciamente e commesso errori per i quali chiediamo indulgenza e perdono ai nostri lettori e il richiamo della nostra attenzione su di essi sarà apprezzato. Invitiamo sinceramente suggerimenti costruttivi che possono essere inviati a ShaykhPod.Books@gmail.com .

Introduzione

Il seguente breve libro discute l'importanza della retribuzione legale all'interno della società. Questa discussione si basa sul capitolo 2 di Al Baqarah, versetti 178-179 del Sacro Corano:

"O voi che avete creduto, vi è stata prescritta una punizione legale per coloro che sono stati assassinati: il libero per il libero, lo schiavo per lo schiavo e la donna per la donna. Ma chiunque trascuri qualcosa da suo fratello [l'assassino], allora ci dovrebbe essere un seguito appropriato e un pagamento a lui [l'erede o il rappresentante legale del defunto] con buona condotta. Questa è un'alleviamento dal tuo Signore e una misericordia. Ma chiunque trasgredisca dopo ciò avrà una punizione dolorosa. E c'è per voi nella punizione legale [salvataggio della] vita, o voi [persone] di comprensione, affinché possiate diventare giusti."

L'implementazione delle lezioni discusse aiuterà ad adottare caratteristiche positive. L'adozione di caratteristiche positive porta alla pace della mente e del corpo.

Importanza della ritorsione legale

Capitolo 2 – Al Baqarah, versetti 178-179

يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ كُتِبَ عَلَيۡكُمُ ٱلۡقِصَاصُ فِي ٱلۡقَتۡلَىۖ ٱلۡحُرُّ بِٱلۡحُرِّ وَٱلۡعَبۡدُ بِٱلۡعَبۡدِ وَٱلۡأُنثَىٰ بِٱلۡأُنثَىٰۚ
فَمَنۡ عُفِيَ لَهُۥ مِنۡ أَخِيهِ شَيۡءٞ فَٱتِّبَاعُۢ بِٱلۡمَعۡرُوفِ وَأَدَآءٌ إِلَيۡهِ بِإِحۡسَٰنٖۗ ذَٰلِكَ تَخۡفِيفٞ مِّن رَّبِّكُمۡ
وَرَحۡمَةٞۗ فَمَنِ ٱعۡتَدَىٰ بَعۡدَ ذَٰلِكَ فَلَهُۥ عَذَابٌ أَلِيمٞ ١٧٨

وَلَكُمۡ فِي ٱلۡقِصَاصِ حَيَوٰةٞ يَٰٓأُوْلِي ٱلۡأَلۡبَٰبِ لَعَلَّكُمۡ تَتَّقُونَ ١٧٩

“O voi che credete, vi è stata prescritta la punizione legale per coloro che sono stati assassinati: il libero per il libero, lo schiavo per lo schiavo e la donna per la donna. Ma chiunque trascuri qualcosa da suo fratello [l'assassino], allora ci dovrebbe essere un seguito appropriato e un pagamento a lui [l'erede o il rappresentante legale del defunto] con buona condotta. Questa è un'alleviamento dal tuo Signore e una misericordia. Ma chiunque trasgredisca dopo ciò avrà una punizione dolorosa.

E c'è per voi nella retribuzione legale [salvataggio della] vita, o voi [persone] di intendimento, affinché possiate diventare giusti".

“O voi che avete creduto, vi è stata prescritta una punizione legale per coloro che sono stati assassinati: il libero per il libero, lo schiavo per lo schiavo e la donna per la donna. Ma chiunque trascuri qualcosa da suo fratello [l'assassino], allora ci dovrebbe essere un seguito appropriato e un pagamento a lui [l'erede o il rappresentante legale del defunto] con buona condotta. Questa è un'alleviamento dal tuo Signore e una misericordia. Ma chiunque trasgredisca dopo ciò avrà una punizione dolorosa. E c'è per voi nella punizione legale [salvataggio della] vita, o voi [persone] di comprensione, affinché possiate diventare giusti.”

Quando Allah, l'Eccelso, chiama i credenti nel Sacro Corano, la Sua chiamata è spesso collegata all'attualizzazione della loro affermazione verbale di fede. Questo perché un'affermazione verbale di fede senza azioni ha molto poco valore nell'Islam. Le azioni sono la prova e l'evidenza che si è tenuti a ottenere in modo da ottenere ricompensa e misericordia in entrambi i mondi. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 178:

“ O voi che avete creduto, vi è prescritta la punizione legale per coloro che sono stati assassinati…”

La prima cosa da notare è che i veri musulmani rispettano tutte le forme di vita. Infatti, a un musulmano è stato comandato di mostrare misericordia a tutti gli altri, poiché ciò garantirà che riceveranno misericordia da Allah, l'Esaltato. Ciò è stato consigliato in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4941. Capitolo 28 Al Qasas, versetto 77:

“…E fate del bene come Allah ha fatto del bene a voi…”

Questo tipo di trattamento deve essere esteso a tutti gli esseri, compresi gli animali. Ciò è stato consigliato in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 2550. Nessun'altra religione attribuisce alla vita umana un valore così grande come l'Islam. Infatti, Allah, l'Eccelso, chiarisce che l'uccisione di una persona innocente sarà giudicata come se fosse stata uccisa l'intera umanità. Capitolo 5 Al Ma'idah, versetto 32:

“ …uccide un’anima a meno che non sia per un’anima o per la corruzione [fatta] nella terra - è come se avesse ucciso l'umanità intera. E chiunque ne salva uno - è come se avesse salvato completamente l'umanità…”

La definizione stessa di musulmano e credente data dal Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, in un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 4998, rende cristallino che l'Islam insegna a tenere lontano il proprio danno dagli altri. Questo Hadith consiglia che un musulmano e un credente è colui che tiene lontano il proprio danno verbale e fisico dagli altri e da ciò che possiede.

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, non ha mai fatto del male a un'altra persona o creatura, a meno che non fosse per legittima difesa contro un soldato maschio durante una battaglia. Non ha mai fatto del male a una donna, a un anziano, a un bambino o a un non

soldato. Infatti, non si è mai vendicato di sé stesso e ha applicato la punizione decretata da Allah, l'Esaltato, come capo di stato solo a coloro che hanno oltrepassato i limiti stabiliti da Allah, l'Esaltato, e sono stati dichiarati colpevoli attraverso prove inconfutabili. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6050. Questo è il modo in cui i musulmani devono comportarsi in tutte le circostanze se affermano di essere seguaci del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui.

Poiché l'Islam è la religione e lo stile di vita perfettamente bilanciati e realistici, a un musulmano è stato concesso il permesso di difendere se stesso, le proprie famiglie e i propri beni. Ma questa autodifesa deve essere entro limiti definiti. I musulmani non hanno il permesso di attaccare gli altri per primi e di danneggiare persone innocenti. I musulmani dovrebbero quindi agire secondo gli insegnamenti dell'Islam per quanto riguarda il modo in cui trattano gli altri, che può essere riassunto nel trattare gli altri come loro stessi desiderano essere trattati dalle persone.

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 178:

“ *O voi che avete creduto, vi è stata prescritta la retribuzione legale per coloro che sono stati assassinati: il libero per il libero, lo schiavo per lo schiavo, la donna per la donna…”*

Prima dell'avvento dell'Islam, una persona che commetteva un omicidio poteva costringere qualcun altro a essere punito al suo posto, come uno

schiavo di sua proprietà. Ma l'Islam chiarisce che chi commette un omicidio affronterà le conseguenze del suo crimine e non potrà essere trasferito a un altro. La persona libera che commette un omicidio sarà quella che affronterà le conseguenze, ovvero, il libero per il libero. Lo schiavo che commette un omicidio sarà quello che affronterà le conseguenze della sua azione, ovvero, lo schiavo per lo schiavo. E la donna che commette un omicidio sarà quella che affronterà le conseguenze della sua azione, ovvero, la donna per la donna.

In generale, questo principio si applica in tutti i casi. Ciò significa che una persona non potrà scaricare le conseguenze dei propri peccati su un'altra. Infatti, il colpevole numero uno che le persone incolpano anche adesso è il Diavolo, ma lui annuncerà nel Giorno del Giudizio che, poiché non ha mai costretto fisicamente nessuno a commettere peccati, dovrebbero incolpare se stessi e non lui. Capitolo 14 Ibrahim, versetto 22:

“E Satana dirà quando la questione sarà conclusa: "In verità, Allah vi aveva promesso la promessa della verità. E io ve l'ho promessa, ma vi ho tradito. Ma non avevo autorità su di voi, se non quella di invitarvi e voi mi avete risposto. Quindi non biasimate me; ma biasimate voi stessi..."

Se non si riesce a scaricare la colpa dei propri peccati sul Diavolo, il principale istigatore del male, come si può credere di poter scaricare la colpa dei propri peccati su qualcun altro? Questo è un atteggiamento sciocco che incoraggia solo a commettere più peccati e deve quindi essere abbandonato. Ogni persona sarà responsabile delle proprie intenzioni, parole e azioni e questo è inevitabile. Pertanto, si devono costantemente valutare le proprie intenzioni, parole e azioni in modo da

prepararsi adeguatamente per la loro inevitabile e ineluttabile responsabilità nel Giorno del Giudizio.

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 178:

"… *vi è stata prescritta la punizione legale per coloro che sono stati assassinati: il libero per il libero, lo schiavo per lo schiavo e la donna per la donna. Ma chiunque trascuri qualcosa da suo fratello [l'assassino], allora ci dovrebbe essere un seguito appropriato e un pagamento a lui [l'erede o il rappresentante legale del defunto] con buona condotta…"*

Allah, l'Eccelso, incoraggia sempre una condotta gentile e misericordiosa tra le persone e consiglia un trattamento più duro solo in casi estremi e in questioni di autodifesa. In questo caso, Allah, l'Eccelso, incoraggia l'erede dell'assassinato a perdonare l'assassino poiché descrive l'assassino come suo fratello nella fede e, o lignaggio, poiché tutte le persone sono imparentate attraverso il Santo Profeta Adamo, la pace sia su di lui, e sua moglie, Hawa, che Allah sia soddisfatto di lei. Come discusso in precedenza, l'atteggiamento e il comportamento principali di un musulmano devono essere la misericordia e la gentilezza verso gli altri poiché ciò porta a ottenere la misericordia di Allah, l'Eccelso, in entrambi i mondi. Ciò è stato consigliato in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4941. Per questo atto di perdono, l'assassino dovrebbe dare una quota compensativa all'erede della persona assassinata, a meno che non lo sventoli volontariamente come un atto di carità da parte sua, il che porta di nuovo a ulteriori ricompense e benedizioni per loro in entrambi i mondi. La buona condotta menzionata in questo versetto si riferisce al rapido adempimento da parte di entrambe le parti dell'accordo legale stipulato e al fatto che da

quel momento in poi si tratteranno con misericordia l'una verso l'altra o almeno eviteranno qualsiasi maltrattamento reciproco.

In generale, questo indica l'importanza di adottare un atteggiamento neutrale nei confronti degli altri, soprattutto quando non si va d'accordo con loro a causa di una differenza di caratteristiche e comportamento, invece di adottare un atteggiamento negativo nei confronti degli altri. Se un musulmano non può agire in modo positivo nei confronti degli altri a causa di alcuni problemi precedenti tra loro, allora il minimo che può fare è adottare un atteggiamento neutrale nei loro confronti, per cui non mostrano sentimenti positivi nei loro confronti ma nemmeno sentimenti negativi. Il livello più alto, che porta a una maggiore ricompensa, è adottare un atteggiamento positivo nei confronti degli altri, anche quando hanno avuto problemi in passato con loro, ma questo è raccomandato, non obbligatorio. Inoltre, è importante notare che questo non significa che non si debba cambiare la situazione di abuso e pericolo in cui si è coinvolti, poiché l'Islam non lo sostiene affatto. Un musulmano deve prendere misure per cambiare la propria situazione e le circostanze al fine di proteggere se stesso e gli altri da abusi fisici e verbali, ma dopo averlo fatto dovrebbe sforzarsi di adottare un atteggiamento positivo nei confronti della persona con cui ha avuto problemi in passato e poi andare avanti con la propria vita con la mente lucida. Ad esempio, una donna che subisce abusi fisici e verbali da parte del marito deve prendere misure per proteggere se stessa e i suoi figli da lui, anche se ciò significa separarsi da lui, poiché l'Islam non consiglia affatto di tollerare questo tipo di comportamento. Ma una volta che questa moglie cambia le sue condizioni di vita in modo che lei e i suoi figli siano al sicuro, allora dovrebbe sforzarsi di perdonare il suo ex marito e andare avanti con la sua vita con la mente lucida.

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 178:

“… *vi è stata prescritta la punizione legale per coloro che sono stati assassinati: il libero per il libero, lo schiavo per lo schiavo e la donna per la donna. Ma chiunque trascuri qualcosa da suo fratello [l'assassino], allora ci dovrebbe essere un seguito appropriato e un pagamento a lui [l'erede o il rappresentante legale del defunto] con buona condotta. Questa è un'alleviamento dal tuo Signore e una misericordia…”*

Allah, l'Eccelso, ha concesso all'erede della persona assassinata la scelta tra la punizione legale, che può essere eseguita solo dal governo e secondo rigide linee guida, o l'opzione del perdono con o senza una quota di risarcimento pagata dall'assassino. L'opzione di scegliere tra le due era una misericordia di Allah, l'Eccelso, poiché imporre l'una o l'altra opzione alle persone avrebbe causato loro delle difficoltà, poiché tutte le persone sono diverse. Coloro che possiedono un atteggiamento misericordioso naturale sarebbero inclini al perdono e quindi troverebbero difficile ordinare l'esecuzione dell'assassino, se l'Islam imponesse loro questa opzione. D'altra parte, altri troverebbero estremamente difficile perdonare l'assassino della loro amata e non potrebbero vivere con la realtà dell'assassino della loro amata che cammina nella società come una persona libera mentre la vita della loro amata viene loro tolta, specialmente quando la persona assassinata ha persone a carico che fanno molto affidamento su di loro. Chi ha questo atteggiamento troverebbe difficile perdonare e perdonare l'assassino se questa opzione fosse imposta loro dall'Islam. Come segno di misericordia per tutte le persone, Allah, l'Eccelso, ha lasciato l'opzione all'erede della persona assassinata. A differenza della maggior parte delle costituzioni legali di oggi, che lasciano il destino dell'assassino nelle mani di un giudice di tribunale o di una giuria che compromette dei perfetti sconosciuti. Questo sistema corrotto impedisce all'erede di trovare un po' di pace mentale che si ottiene quando gli viene concessa l'opzione di scegliere il destino dell'assassino e di mettere a tacere la questione in modo che possano andare avanti con le loro vite. Questo sistema corrotto è il motivo per cui la famiglia della persona assassinata

o in crimini diversi dall'omicidio, come gli stupri, la vittima stessa con la sua famiglia spesso si lamentano che giustizia non è stata fatta, anche quando il criminale viene condannato alla prigione, poiché la sua condanna non è degna del crimine. Ciò significa che il criminale verrà rilasciato tra qualche anno e tornerà alla sua vita normale, dove riceverà dei benefici dal governo mentre la vittima e la sua famiglia saranno psicologicamente segnate a vita. L'unica cosa che può in qualche modo alleviare questo trauma psicologico è concedere alla famiglia il potere di scegliere cosa succederà al criminale.

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 178:

"… *vi è stata prescritta la punizione legale per coloro che sono stati assassinati: il libero per il libero, lo schiavo per lo schiavo e la donna per la donna. Ma chiunque trascuri qualcosa da suo fratello [l'assassino], allora ci dovrebbe essere un seguito appropriato e un pagamento a lui [l'erede o il rappresentante legale del defunto] con buona condotta. Questa è un'alleviamento dal tuo Signore e una misericordia. Ma chiunque trasgredisca dopo ciò avrà una punizione dolorosa."*

La trasgressione si riferisce ai parenti del defunto che si vendicano direttamente, poiché solo il governo può attuare una punizione legale, o che si vendicano dopo che è stato concordato un accordo per un risarcimento o un perdono. Include anche l'assassino che uccide di nuovo dopo essere stato perdonato la prima volta. In questo caso, il giudice legale emetterà l'ordine per la loro esecuzione, anche se l'erede della seconda persona assassinata accetta il perdono. Ciò chiude quindi qualsiasi scappatoia che un criminale può usare per sfuggire alla giustizia.

Capitolo 2 Al Baqarah, versetti 178-179:

“ *… vi è prescritta la punizione legale per coloro che sono stati assassinati: il libero per il libero, lo schiavo per lo schiavo e la donna per la donna. Ma chiunque trascuri qualcosa da suo fratello [l'assassino], allora ci dovrebbe essere un seguito appropriato e un pagamento a lui [l'erede o il rappresentante legale del defunto] con buona condotta. Questa è un'alleviamento dal tuo Signore e una misericordia. Ma chiunque trasgredisca dopo ciò avrà una punizione dolorosa. E c'è per voi nella punizione legale [salvataggio della] vita, o voi [persone] di comprensione…”*

Nella punizione legale c'è vita, poiché molti assassini non sono scoraggiati da questo comportamento da alcuna punizione inferiore all'esecuzione. Ci sono stati innumerevoli esempi in cui un assassino ha trascorso alcuni anni in prigione per il suo crimine, solo per commettere di nuovo un omicidio dopo essere stato rilasciato. Quindi l'esecuzione di una persona porta a salvare la vita di altri.

Inoltre, come discusso in precedenza, questa punizione legale aiuta anche lo stato mentale dei parenti della vittima, poiché sapere che l'assassino ha pagato per il loro crimine con la loro vita è un modo per aiutare i parenti della vittima ad andare avanti con le loro vite. Ma quando l'assassino viene solo messo in prigione e in molti casi alla fine viene rilasciato, l'angoscia di ricordare il trauma che la persona amata ha sofferto per mano dell'assassino può impedire ai parenti della vittima

di andare avanti con le loro vite e vivere in pace. Prevenire questa tortura mentale significa dare loro la vita. Allo stesso modo, quando il governo prende una decisione riguardo a un criminale, i parenti della vittima spesso ritengono che non sia stata fatta giustizia. Questo è uno dei motivi per cui, nei casi di omicidio intenzionale, ai parenti della vittima viene data la possibilità di giustiziare l'assassino o di perdonarlo con o senza risarcimento finanziario. Quando la decisione viene affidata ai parenti della vittima, si ridurrà la possibilità di stress mentale che verrebbe causato se il governo decidesse l'esito. Questo consente ancora una volta ai parenti della vittima di andare avanti con le loro vite invece di vivere una vita piena di risentimento, che in realtà non è affatto vivere. Questo risentimento può essere così potente che porta persino a frizioni all'interno della famiglia della vittima, quando i membri hanno opinioni diverse su come andare avanti con le loro vite. Questo porta sempre a famiglie distrutte, come i genitori del defunto che divorziano. Quindi dare alla famiglia la scelta di decidere cosa succede con l'assassino, impedisce la distruzione della famiglia della vittima che è più propensa ad andare avanti con le sue vite se l'esito dell'assassino è lasciato a loro da decidere.

La punizione legale tramite l'esecuzione salva anche delle vite, impedendo omicidi per vendetta che possono estendersi per generazioni. Pertanto, l'esecuzione di un assassino impedisce molti omicidi. Inoltre, quando una persona che ha dei familiari a carico viene uccisa, a causa di omicidi per vendetta, ciò porta alla distruzione delle vite dei familiari a carico, come i figli. Ciò può essere impedito quando alla famiglia della vittima viene data la possibilità di scegliere cosa accada all'assassino, poiché ciò impedisce omicidi per vendetta e la distruzione che causano ai familiari di tutti coloro che vengono uccisi o feriti. Pertanto, la punizione legale salva le vite di tutte queste persone.

È importante notare che tutto ciò è vero quando la legge islamica nei casi legali viene seguita e applicata correttamente. Condannare qualcuno per omicidio richiede prove genuine e solide, che devono essere al di là di ogni ragionevole dubbio. Nell'Islam, qualsiasi dubbio nel caso comporta la rinuncia alla punizione legale completa, come l'esecuzione. Inoltre, è più facile ottenere prove inconfutabili al giorno d'oggi, in cui sono stati prodotti filmati CCTV, test del DNA e altre procedure scientifiche che possono condannare correttamente i trasgressori con un grado di certezza molto elevato. Tutto ciò riduce al minimo la possibilità di condannare una persona innocente. Anche se i paesi non islamici applicassero correttamente la punizione legale solo in questi casi specifici, ciò ridurrebbe significativamente la criminalità. In questi casi, la scusa di evitare l'esecuzione per paura di giustiziare una persona innocente non è valida poiché non vi è dubbio che la persona corretta sia stata giustiziata.

Capitolo 2 Al Baqarah, versetti 178-179:

" *… vi è prescritta la punizione legale per coloro che sono stati assassinati: il libero per il libero, lo schiavo per lo schiavo e la donna per la donna. Ma chiunque trascuri qualcosa da suo fratello [l'assassino], allora ci dovrebbe essere un seguito appropriato e un pagamento a lui [l'erede o il rappresentante legale del defunto] con buona condotta. Questa è un'alleviamento dal tuo Signore e una misericordia. Ma chiunque trasgredisca dopo ciò avrà una punizione dolorosa. E c'è per voi nella punizione legale [salvataggio della] vita, o voi [persone] di comprensione…"*

Ma come indicato da questi versetti, solo coloro che applicano correttamente il loro pensiero comprenderanno il beneficio diffuso della punizione legale. Ad esempio, colui che manca di comprensione rifiuterà di amputare una parte del corpo per salvarsi la vita, poiché si concentra solo su un aspetto di questa affermazione, ovvero amputare una parte del corpo. Non riflette sul quadro più ampio, ovvero salvare la propria vita, e di conseguenza si rifiuta di amputare una parte del corpo per salvarsi la vita. Mentre, colui che pensa chiaramente concorderà sul fatto che amputare una parte del corpo è molto grave, ma lasciarla porterà a qualcosa di peggio, vale a dire la morte. Quindi riflette sul quadro più ampio e decide di amputare una parte del corpo per salvarsi la vita. Ciò può essere applicato anche ai versetti in discussione. Giustiziare un membro della società per omicidio può sembrare duro, ma se porta molti benefici al resto della società, compresi i parenti della vittima, allora è la cosa giusta da fare, poiché un governo deve considerare il quadro più ampio, ovvero il benessere dell'intera società rispetto alla vita di un assassino condannato, che ha rinunciato ai propri diritti umani quando ha smesso di comportarsi come un essere umano, o in casi molto rari, alla vita di una persona ingiustamente condannata.

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 179:

“ *E c'è per voi nella retribuzione legale [salvataggio della] vita, o voi [persone] di intendimento, affinché possiate diventare giusti.”*

Come indicato dall'ultima parte di questo versetto, la punizione legale tramite l'esecuzione agisce anche come un forte deterrente per il pubblico in generale. Quando assistono all'esecuzione di assassini, impediranno a coloro che desiderano danneggiare o uccidere qualcuno

di trattenere la mano per paura di perdere la propria vita, dando così vita a se stessi e ad altri. Questo può applicarsi a tutti i tipi di crimini. Se la punizione per crimini, come lo stupro, fosse più seria, scoraggerebbe molti potenziali criminali dal commettere crimini. Avere leggi soft è una delle ragioni principali per cui i tassi di criminalità non diminuiscono nelle società.

Un aspetto della punizione legale è il perdono dell'assassino. Questo atto di gentilezza può incoraggiare l'assassino a pentirsi sinceramente della sua vita criminale, il che porta alla salvezza della sua vita e delle vite potenziali di altri che avrebbe danneggiato se avesse continuato nelle sue vie malvagie. Inoltre, può incoraggiare altre potenziali vittime e i loro parenti a perdonare anche i loro oppressori, il che porta ancora una volta al salvataggio di molte vite e alla diffusione di pace e misericordia nella società.

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 179:

“ *E c'è per voi nella retribuzione legale [salvataggio della] vita, o voi [persone] di intendimento, affinché possiate diventare giusti.”*

In generale, una società può ridurre al minimo i crimini solo quando questi due principi vengono adottati dalla sua gente. Il primo è la punizione legale, ovvero una legge severa che punisce i crimini in modo appropriato per scoraggiare i potenziali criminali dal commetterne. Anche un bambino può capire che un potenziale criminale ha meno probabilità di commettere un crimine quando la punizione legale è più

seria. Più la legge è blanda, maggiore è la possibilità che un potenziale criminale commetta un crimine.

L'altro aspetto è adottare il timore di Allah, l'Eccelso, che implica affrontare le conseguenze delle proprie azioni nell'aldilà. Questo perché una persona commette crimini e peccati quando sente che non affronterà conseguenze per le proprie azioni, come la prigione, o che in qualche modo vi sfuggirà, ad esempio, fuggendo dal paese. Ma la persona che crede veramente che non importa quale azione compia, aperta o segreta, grande o piccola, e non importa cosa faccia per evitare di affrontare le conseguenze in questo mondo, arriverà sicuramente un giorno in cui sarà ritenuta responsabile di tutte le sue azioni, ci penserà sempre due volte prima di commettere un crimine o un peccato. Se questa convinzione viene rafforzata attraverso l'acquisizione e l'azione sulla conoscenza islamica, impedirà di commettere crimini e peccati. Se i membri di una società agissero in questo modo, la pace e la giustizia si diffonderebbero nella società. Il tasso di criminalità diminuirebbe e i tempi corrisponderebbero da vicino ai tempi in cui la legge islamica veniva implementata correttamente nella società. Questo fatto da solo indica l'importanza della fede e del suo rafforzamento attraverso l'acquisizione e l'azione sulla conoscenza all'interno della società. Capitolo 16 An Nahl, versetto 90:

“In verità, Allah ordina la giustizia e la buona condotta e il dare [aiuto] ai parenti e proibisce l'immoralità e la cattiva condotta e l'oppressione. Egli vi ammonisce affinché forse vi verrà ricordato.”

Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere

400+ English Books / كتب عربية / اردو كتب/ Buku Melayu / বাংলা বই / Libros En Español / Livres En Français / Libri Italiani / Deutsche Bücher / Livros Portugueses:

https://shaykhpod.com/books/

Backup Sites for eBooks: https://shaykhpodbooks.wordpress.com/books/
https://shaykhpodbooks.wixsite.com/books
https://shaykhpod.weebly.com
https://archive.org/details/@shaykhpod

https://www.youtube.com/@ShaykhPod/playlists

Altri media ShaykhPod

Blog giornalieri: www.ShaykhPod.com/Blogs
Audiolibri : https://shaykhpod.com/books/#audio
Immagini: https://shaykhpod.com/pics
Podcast generali: https://shaykhpod.com/general-podcasts
PodWoman: https://shaykhpod.com/podwoman
PodKid: https://shaykhpod.com/podkid
Podcast in urdu: https://shaykhpod.com/urdu-podcasts
Podcast in diretta: https://shaykhpod.com/live

Iscriviti per ricevere blog e aggiornamenti giornalieri via e-mail:
http://shaykhpod.com/subscribe

Sito di backup per eBook/ Audiolibri :
https://archive.org/details/@shaykhpod

Achieve Noble Character